



Proposta EIPASS per il servizio civile digitale



SERVIZIO CIVILE DIGITALE

[Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale per l'anno 2023](#)

Abstract

Inoltro programmi e progetti: entro le ore 14.00 del giorno 31 marzo 2023 per gli Enti di servizio civile iscritti all'albo di servizio civile universale.

Oggetto: redazione dei programmi di intervento specifici e dei progetti di servizio civile universale. Ciascun Ente aderente al *Programma quadro di sperimentazione del "Servizio Civile Digitale"* può presentare **uno o più programmi di intervento**.

Tipologie di servizi: i progetti, in cui ciascun programma è articolato, possono sviluppare una o entrambe le tipologie di servizi

- Tipologia 1. **Realizzazione o potenziamento del servizio operativo di "facilitazione digitale" presso l'Ente.** Fanno parte di questa tipologia i servizi realizzati da soggetti pubblici o privati che già effettuano attività di "facilitazione digitale" (attraverso, per esempio, punti di assistenza digitale già operanti nell'Ente), oppure i servizi che si intende realizzare ex novo come sostegno delle proprie attività di assistenza all'utenza.
- Tipologia 2. **Realizzazione o potenziamento di attività di "educazione digitale".** Rientrano in questa tipologia i servizi, realizzati da soggetti pubblici o privati, che riguardano l'educazione all'uso di strumenti digitali, non riferiti a servizi erogati direttamente dall'Ente, con l'intento di curare la diffusione della cultura "digitale".

Volontari: il programma d'intervento, che si sviluppa in progetti, può prevedere un impiego complessivo di operatori volontari che va da un **minimo di 12 a un massimo di:**

- **150 operatori volontari** in caso di programma d'intervento **su territorio regionale** / di provincia autonoma oppure di più province o città metropolitane della stessa regione;
- **300 operatori volontari** in caso di programma d'intervento **su territorio interregionale**.

Ciascun progetto che compone il programma deve avere un minimo di 4 volontari.

[Programma quadro di Servizio Civile Digitale](#)

Il Programma quadro del "Servizio Civile Digitale" si sviluppa in attuazione di quanto previsto dall'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2021 nel quale il Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD) e il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale (DPGSCU), nel rispetto dei propri fini istituzionali, si sono impegnati a **favorire iniziative che accrescano le capacità e le competenze digitali** nell'ambito dell'investimento 1.7 "Competenze digitali di base" della Missione 1 - Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valorizzando l'istituto del Servizio civile universale.

Le suddette iniziative si propongono di contribuire a **superare l'attuale gap sulle competenze digitali**, in linea con quanto delineato nella Strategia nazionale per le competenze digitali,

e di produrre un impatto positivo sulle comunità, anche attraverso l'integrazione con altri interventi previsti dalla stessa Strategia.

Gli sforzi di trasformazione digitale di servizi e infrastrutture sono accompagnati nell'ambito del PNRR - approvato in via definitiva con Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea in data 13 luglio 2021 - da **interventi di supporto alle competenze digitali**, sia per garantire a tutti i cittadini le stesse opportunità di alfabetizzazione digitale, sia per completare il percorso verso un Paese realmente digitale.

Il Programma quadro del "Servizio Civile Digitale", relativo al secondo ciclo del PNRR, si inserisce nel contesto generale della Strategia nazionale per le competenze digitali e del relativo Piano Operativo elaborati nel quadro dell'iniziativa "Repubblica Digitale", fondata sull'assunto che la trasformazione digitale del Paese non può prescindere dalla contestuale crescita e diffusione della cultura digitale, e in particolare nell'ambito specifico del PNRR e degli obiettivi di Italia digitale 2026.

In questo quadro, **il servizio civile universale può contribuire allo sviluppo del capitale umano e incidere anche sull'effettivo utilizzo dei servizi pubblici digitali e sulla capacità degli individui di usare le loro competenze digitali** in ambiti lavorativi e sociali.

I **giovani operatori volontari**, che saranno selezionati per svolgere il "Servizio Civile Digitale", andando a ricoprire il ruolo di "**facilitatori digitali**", potranno contribuire con il loro operato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, nonché promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti.

Il Programma ha la possibilità di **incidere su diverse "categorie" di cittadini**:

- gli operatori volontari,
- gli utenti che fruiscono del servizio, dell'assistenza o del percorso formativo,
- gli operatori dell'Ente di servizio civile.

Formazione per i giovani volontari

Per i volontari che partecipano ai progetti, oltre alla consueta formazione generale e al momento di incontro/confronto previsto dal programma, è incluso, nell'ambito della formazione specifica, un percorso di formazione da erogarsi a distanza a cura del Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, coadiuvato dal Dipartimento per la trasformazione digitale.

A questa formazione **si aggiunge una formazione specifica di almeno 12 ore erogata dagli Enti aderenti** sui temi specifici progettuali/organizzativi della contestualizzazione di programma e progetti, fra i quali **ampio rilievo assume il tema "Le competenze digitali di base per la cittadinanza secondo il quadro europeo DigComp"**.

LA PROPOSTA FORMATIVA E DI CERTIFICAZIONE EIPASS

Per i moduli di formazione specifica erogati direttamente dall'Ente di servizio civile dedicati alla competenza digitale, EIPASS propone un **programma di certificazione chiamato EIPASS Digital Comp**, in linea con il framework europeo DigComp. Tale certificazione ha l'obiettivo di sviluppare e certificare le competenze digitali per la cittadinanza ed è **rivolta sia ai giovani volontari** che diventano facilitatori digitali **sia alla cittadinanza** assistita da loro.

EIPASS DigComp

Tale programma, al superamento dell'esame finale, rilascia titolo di certificazione informatica EIPASS, spendibile in ambito scolastico e universitario, nel CV, in concorsi pubblici e nel mondo del lavoro. È composto da 5 moduli, rispondenti alle 5 aree di competenza indicate nel framework DigComp.

- 1. Alfabetizzazione su informazioni e dati.** Dedicato alla navigazione corretta con il browser, all'utilizzo del motore di ricerca per trovare informazioni e saperle valutare, alla memorizzazione e organizzazione di dati e informazioni sul web e sul computer.
- 2. Collaborazione e comunicazione.** Dedicato al saper interagire attraverso le tecnologie digitali, sia per comunicare correttamente a scopo personale sia per collaborare con colleghi e amici a progetti strutturati, con un approfondimento della netiquette e di una sana gestione della propria identità digitale; un'intera sezione è volta all'esercitare la cittadinanza digitale attraverso la capacità di fare acquisti online, di effettuare pagamenti digitali, creare la propria identità SPID e accedere ai servizi digitali della PA.
- 3. Creazione di contenuti digitali.** Dedicato allo sviluppo di contenuti attraverso software di produttività quali il pacchetto Office, alla creazione di siti web elementari, all'elaborazione basica di file grafici, con un focus sul tema del copyright dei contenuti digitali e delle licenze d'uso dei software; è presente un'introduzione ai concetti base della programmazione e ai differenti linguaggi del web.
- 4. Sicurezza.** Dedicato alla protezione dei propri dispositivi da attacchi malevoli e virus, alla protezione dei propri dati personali, con particolare attenzione alla privacy e alle conseguenze di un uso superficiale di account e social network; particolare rilievo viene dato alla protezione della salute e del benessere nell'utilizzo di computer, smartphone e tablet, che possono essere raggiunti con corrette abitudini e attenzione; un approfondimento è rivolto alla protezione dell'ambiente da comportamenti scorretti nell'utilizzo e nello smaltimento dei dispositivi.
- 5. Risolvere problemi.** Dedicato al saper individuare comuni problemi tecnici e intervenire per risolverli, sia nel web che sul dispositivo, anche attraverso l'utilizzo di applicazioni specifiche; all'essere in condizione di trovare risposta ai problemi tecnici più semplici in maniera autonoma, replicando le istruzioni fornite; all'essere in grado di riconoscere le proprie carenze in funzione dell'esercizio di diritti e doveri di cittadinanza digitale e sapere come rimanere formati in maniera continua.